



APPENDICE AL REGOLAMENTO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA IN CASO DI ALUNNI AFFETTI DA DIABETE

Approvato con delibera 52 nella seduta del
Collegio dei Docenti del 18 marzo 2024
e delibera n.187/2024 del 19 marzo 2024 del Consiglio d'Istituto

SCUOLA E DIABETE

La scuola ha un ruolo molto importante nello sviluppo del processo di autonomia dell'alunno: sia in generale, sia nei confronti del diabete. In gioco c'è l'intero sviluppo dell'alunno e il suo processo di adattamento al diabete.

La scuola rappresenta l'intero mondo degli adulti e dei coetanei, è il mondo 'esterno' con il quale il ragazzo dovrà confrontarsi. La scuola deve accogliere l'alunno con diabete con attenzione ma senza far percepire un atteggiamento di particolare protezione e senza assegnargli privilegi particolari.

Perché la Scuola svolga un ruolo positivo è necessaria la conoscenza. Se c'è informazione, se c'è scambio di conoscenze fra docenti, genitori e medici, la tensione e l'ansia si riducono e si trova il modo di risolvere e ridimensionare gli eventuali problemi che possono insorgere, dando fiducia e sicurezza all'alunno.

La scuola deve garantire all'alunno con diabete di poter vivere in un ambiente scolastico sicuro, evitando di subire i problemi fisici e psicologici, che potrebbero derivare da una gestione non adeguata della malattia.

La scuola deve assicurare all'alunno con diabete, come del resto a tutti gli altri, la possibilità di partecipare in sicurezza a tutte le attività scolastiche.

La normativa italiana sottolinea il valore formativo della scuola per la crescita della persona nel rispetto anche della sua sensibilità individuale, in una sinergia di interventi collaborativi da parte di tutti gli attori coinvolti: famiglia e Scuola in tutti i suoi componenti, Ufficio scolastico territoriale, Dirigente scolastico, docenti, personale non docente.

SOGGETTI COINVOLTI:

Famiglia

1. Collabora con la Scuola all'inserimento del proprio figlio: consegna al Dirigente Scolastico la lettera informativa rilasciata dal Centro di Diabetologia e fornisce tutte le informazioni utili alla gestione dell'alunno durante l'orario scolastico, nonché i propri contatti personali.
2. Collabora alla gestione dell'alunno consegnando copia del Piano individuale di trattamento diabetologico.
3. Partecipa agli incontri a cui è convocata assieme al personale sanitario e scolastico.
4. Qualora il personale scolastico docente o non docente abbia dato la propria disponibilità, fornisce alla scuola il materiale necessario alla misurazione della glicemia e all'eventuale somministrazione di insulina, secondo quanto previsto nel Piano Individuale di trattamento, impegnandosi ad affiancare il personale scolastico per un periodo di formazione che consenta poi agli stessi di dare continuità alla terapia in sicurezza.
5. Comunica al personale scolastico coinvolto la presenza di eventuali problemi o criticità del figlio.
6. Sottoscrive il consenso per la privacy quando richiesto.

La Scuola

Gli operatori scolastici svolgono un ruolo fondamentale per assicurare ai giovani studenti con diabete un'esperienza scolastica serena, sovrapponendola in modo naturale a quella dei loro compagni.

L'Ufficio Scolastico Provinciale

L'Ambito Territoriale scolastico coinvolge, sensibilizza e condivide con le Istituzioni Scolastiche, tramite i Referenti per l'Educazione alla Salute delle singole scuole, stabili punti di riferimento sia per la problematica specifica che, più in generale, per i diversi argomenti di salute che riguardano i giovani.

Il Dirigente Scolastico

1. Riceve dalla famiglia la segnalazione del caso di diabete tramite la lettera fornita dal Centro di Diabetologia.
2. Richiede la formazione del personale scolastico coinvolto nella presa in carico dell'alunno con diabete.

Contatti e riferimenti: Programma l'informazione/formazione del personale scolastico coinvolto.

Pag. 1

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iisferrarisdemarcovanzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovanzani.edu.it

Sede Legale: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861- 0831 369585

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

4. Facilita la relazione tra operatori scolastici, sanitari e genitori.

Il personale scolastico docente e non docente.

1. Favorisce l'inserimento scolastico dell'alunno con diabete, partecipando ai corsi di formazione organizzati per approfondire la conoscenza del diabete.
2. Si adopera perché l'alunno possa partecipare a tutte le iniziative (uscite, giochi, feste scolastiche), tenendo presente le precauzioni del caso (sorveglianza, attenzione alla qualità e quantità di cibo) e verificando che l'alunno porti con sé i farmaci necessari e gli eventuali presidi tecnologici in uso.
3. Provvede alla corretta conservazione dei materiali e degli alimenti necessari per il controllo della glicemia.
4. Individua luoghi adeguati alle attività connesse al trattamento dell'alunno con diabete nel rispetto della privacy.
5. Effettua, se ha dato la disponibilità, la misurazione della glicemia e la somministrazione di insulina secondo quanto previsto nel Piano Individuale di trattamento.
6. Consente allo studente, adeguatamente formato, che sia in grado di effettuare da sé le procedure della terapia e del controllo glicemico di provvedervi in forma autonoma.
7. Autorizza l'utilizzo dello smartphone da parte dell'alunno per la visualizzazione di applicazioni sanitarie legate alla terapia.
8. Consente all'alunno con diabete di assumere zucchero e/o spuntini per prevenire o trattare un'ipoglicemia secondo le indicazioni dello schema dietetico, usare il bagno e bere acqua, quando necessario. In caso di bisogno agevola, laddove presenti, l'eventuale utilizzo delle macchinette fornitrici di bevande e merendine anche al di fuori delle fasce orarie programmate.
9. Informa la famiglia in caso di eventuali variazioni comportamentali dell'alunno (stanchezza, sonnolenza, brusche variazioni di umore).